



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CRI PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DI TUTTI: PROTEZIONE CIVILE IN CAMPANIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore B – 3 Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**CONTRIBUTO AL PROGRAMMA**

Rispondendo alle sfide n.1 [migliorare le tecniche di monitoraggio, di previsione e di comunicazione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici] e n.3 [diminuire l'esposizione delle persone fragili ai fattori di rischio ambientale, sismico, antropico, riducendo le disuguaglianze generate dai cambiamenti climatici] che il programma di intervento A.C.T.U.S. Adattarsi ai Cambiamenti climaTici per un'Umanità Sostenibile – Il si prefigge di affrontare, in cui il progetto è inserito e nel quale la Croce Rossa Italiana ha inteso co-programmare, nonché concorrendo alla raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Goal 1(1.5), Goal 4(4.,7), Goal 11(11.b), Goal 13(13.1 -13.3),12(12.8).

Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma di intervento nel quale è collocato A.C.T.U.S. Adattarsi ai Cambiamenti climaTici per un'Umanità Sostenibile – Il rispondendo alle sfide n.1 “migliorare le tecniche di monitoraggio, di previsione e di comunicazione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici” e n.3 “diminuire l'esposizione delle persone fragili ai fattori di rischio ambientale, sismico, antropico, riducendo le disuguaglianze generate dai cambiamenti climatici” che il programma di intervento A.C.T.U.S. Adattarsi ai Cambiamenti climaTici per un'Umanità Sostenibile – Il si prefigge di affrontare, ed ai correlati obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile di seguito elencati:

- Goal 1(1.5): entro il 2030, rinforzare la resilienza dei più fragili e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali
- Goal 4(4.7): garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile
- Goal 13(13.3): migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda l'allerta tempestiva
- Goal 13(13.1): rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali
- Goal 11(11.b): entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle

risorse, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030

□ Goal 12(12.8): entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale di progetto è di contribuire al potenziamento del livello di prevenzione dei rischi naturali e antropici e soccorso a favore della popolazione residente in Campania. Il progetto intende, come obiettivo specifico, potenziare i meccanismi di risposta e resilienza delle comunità locali attraverso attività di prevenzione, soccorso e ripristino delle condizioni di normalità.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di progetto, si intendono raggiungere i seguenti risultati attesi: Risultato Atteso 1) Cittadini sensibilizzati e forniti delle competenze per accrescere la resilienza e adottare stili di vita sostenibili.

Risultato Atteso 2) Potenziata la tutela della vita e della società attuando strategie di Protezione Civile coordinate e integrate in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.

Il progetto mira ad un impatto sul territorio agendo sui seguenti indicatori:

Situazione all'inizio del progetto:

- bassa consapevolezza del concetto di rischio;
- modesto livello di sensibilità della popolazione verso i rischi naturali e antropici;
- scarsa conoscenza dei comportamenti da adottare in casi di emergenze;
- inadeguata gestione collettiva delle emergenze;
- Necessità di interventi efficaci e tempestivi per rispondere alle emergenze.

Situazione alla fine del progetto:

- aumentata consapevolezza del concetto di rischio;
- aumentato il livello di sensibilità della popolazione verso i rischi naturali e antropici;
- migliorata conoscenza dei comportamenti da adottare in casi di emergenze;
- migliorata gestione collettiva delle emergenze;
- potenziati gli interventi efficaci e tempestivi per rispondere alle emergenze.

Il progetto si realizza in co progettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, presso le cui sedi saranno offerti i servizi di informazione, sensibilizzazione e di cittadinanza attiva per garantire la copertura massima del territorio e potenziarne pertanto l'impatto.

La decisione di co progettare nasce da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita e salute delle popolazioni che su quel

territorio ci vivono. L'esigenza di un servizio di informazione e sensibilizzazione per rafforzare consapevolezza e buone pratiche per la prevenzione e la cura della salute singola e collettiva sono

il filo conduttore alla base della co progettazione, consapevoli che la messa in comune e a sistema

delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto favorisce il raggiungimento

dell'obiettivo comune

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Risultato Atteso1) Cittadini sensibilizzati e forniti delle competenze per accrescere la resilienza e adottare stili di vita sostenibili.	

<p>1.1. Mappatura del territorio e della popolazione, identificazione dei maggiori rischi di calamità, finalizzata all'aggiornamento del Piano di emergenza.</p>	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura; Collaborano alla diffusione della mappatura distribuendola ai partner locali e sui canali web.</p>
<p>1.2 Svolgimento di attività di formazione e informazione sui rischi del territorio - Scuole</p>	<p>I Volontari SCU collaboreranno nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; supportano il personale CRI nella preparazione del materiale didattico; aiutano nell'allestimento delle location; partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri; danno supporto nella rilevazione del gradimento e nell'elaborazione del report delle attività.</p>
<p>1.3 Attività di sensibilizzazione e informazione per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità - Online</p>	<p>I Volontari SCU partecipano alla definizione dei temi principali della campagna ed all'elaborazione contenuti; collaborano creativamente alla grafica e aiutano nell'attività di editing; forniscono supporto nella pubblicazione dei materiali in rete e nella loro diffusione; collaborano nel monitoraggio dei post e nella loro eventuale moderazione e mediazione per evitare messaggi violenti e/o inappropriati.</p>
<p>1.4 Eventi di formazione sulla gestione delle emergenze Covid - Piazze</p>	<p>I Volontari SCU partecipano al team di lavoro; forniscono supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario degli eventi; collaborano alla preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività; aiutano nell'allestimento della location; partecipano attivamente alla realizzazione delle attività di piazza; collaborano nella stesura dei report delle attività realizzate.</p>
<p>Risultato Atteso 2) Potenziata la tutela della vita e della società attuando strategie di Protezione Civile coordinate e integrate in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.</p>	
<p>2.1 Attività di back office – Sale operative multilivello</p>	<p>I Volontari SCU partecipano alle attività di coordinamento dei comitati territoriali e analisi delle attività svolte; realizzano ricerche su internet e raccolta dati per l'analisi delle esigenze territoriali; forniscono supporto per la gestione delle attività in ordinario; collaborano nell'organizzazione delle attività tecnico operative.</p>
<p>2.2 Formazione e aggiornamento del personale impiegato e del personale volontario</p>	<p>I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione;</p> <p>Parteciperanno ai corsi di formazione e aggiornamento e acquisendo così maggiori</p>

	competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; saranno di supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione durante la realizzazione delle attività.
2.3 Servizio Emergenza - Interventi urgenti di assistenza ai feriti, prime cure, prime valutazioni diagnostiche, stabilizzazione dei pazienti	I Volontari SCU collaboreranno nella preparazione dei materiali necessari per realizzare l'intervento; Parteciperanno alle attività di intervento in qualità di supporto logistico; daranno supporto nell'elaborazione del report delle attività realizzate.

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO:</p> <p>1. Croce Rossa Italiana Sede di Capaccio Paestum Via Borgo Gromola – CAPACCIO</p> <p>2. Croce Rossa Italiana sede di Controne Via Uliveto – CONTRONE</p> <p>3. Croce Rossa Italiana Comitato di Sarno Via Acquarossa – SARNO</p> <p>4. Croce Rossa Italiana Comitato di Caserta via Raffaele Leonetti – CASERTA</p> <p>5. Croce Rossa Italiana Comitato di Cava De' Tirreni VIA VENTIQUEATTRO MAGGIO - CAVA DÈ TIRRENI</p>
--

<p>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</p> <p>Croce Rossa Italiana Sede di Capaccio Paestum 2 (GMO: 1) 2 Senza vitto e alloggio</p> <p>Croce Rossa Italiana sede di Controne 2 (GMO: 1) 2 Senza vitto e alloggio</p> <p>Croce Rossa Italiana Comitato di Sarno 1 2 Senza vitto e alloggio</p> <p>Croce Rossa Italiana Comitato di Caserta 2 2 Senza vitto e alloggio</p> <p>Croce Rossa Italiana Comitato di Cava De' Tirreni 2 (GMO: 1) 2 Senza vitto e alloggio</p>

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa; ● Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico ● Flessibilità nell'organizzazione dei turni e nell'orario di servizio; ● Restituzione al termine del periodo di Operatore Volontario dell'abbigliamento CRI e di ogni altro materiale ricevuto in dotazione; ● Mantenimento della riservatezza sulle attività svolte durante il servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza; ● Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica con modalità chiare e predefinite; ● Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio; ● Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale; ● In caso di emergenza disponibilità ad essere impiegati nei contesti emergenziali previa richiesta specifica con modalità chiare e predefinite <p>Giorni di servizio settimanali: 5</p>
--

Monte ore settimanali: 25
Monte ore annui: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

“Certificazione competenze”, ENFORMA SRL IMPRESA SOCIALE, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.13/2013

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione, come da Circolare del 23 dicembre 2020, sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

Durata: Complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

A.C.T.U.S. Adattarsi ai Cambiamenti climaTici per un'Umanità Sostenibile - II

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo dell'Agenda 2030 n.10, f) del Piano Triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile universale “Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'intervento c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

SI

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3
- Tipologia di minore opportunità: Giovani con difficoltà economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Risultato Atteso1) Cittadini sensibilizzati e forniti delle competenze per accrescere la resilienza e adottare stili di vita sostenibili.	
1.1. Mappatura del territorio e della popolazione, identificazione dei maggiori rischi di calamità, finalizzata all'aggiornamento del Piano di emergenza.	I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura; Collaborano alla diffusione della mappatura distribuendola ai partner locali e sui canali web.
1.2 Svolgimento di attività di formazione e informazione sui rischi del territorio - Scuole	I Volontari SCU collaboreranno nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; supportano il personale CRI nella preparazione del materiale didattico; aiutano nell'allestimento delle location; partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri; danno supporto nella rilevazione del gradimento e nell'elaborazione del report delle attività.
1.3 Attività di sensibilizzazione e informazione per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità - Online	I Volontari SCU partecipano alla definizione dei temi principali della campagna ed all'elaborazione contenuti; collaborano creativamente alla grafica e aiutano nell'attività di editing; forniscono supporto nella pubblicazione dei materiali in rete e nella loro diffusione; collaborano nel monitoraggio dei post e nella loro eventuale moderazione e mediazione per evitare messaggi violenti e/o inappropriati.
1.4 Eventi di formazione sulla gestione delle emergenze Covid - Piazze	I Volontari SCU partecipano al team di lavoro; forniscono supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario degli eventi; collaborano alla preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività; aiutano nell'allestimento della location; partecipano attivamente alla realizzazione delle attività di piazza; collaborano nella stesura dei report delle attività

	realizzate.
Risultato Atteso 2) Potenziata la tutela della vita e della società attuando strategie di Protezione Civile coordinate e integrate in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.	
2.1 Attività di back office – Sale operative multilivello	<i>I Volontari SCU</i> partecipano alle attività di coordinamento dei comitati territoriali e analisi delle attività svolte; realizzano ricerche su internet e raccolta dati per l'analisi delle esigenze territoriali; forniscono supporto per la gestione delle attività in ordinario; collaborano nell'organizzazione delle attività tecnico operative.
2.2 Formazione e aggiornamento del personale impiegato e del personale volontario	<p>I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione;</p> <p>Parteciperanno ai corsi di formazione e aggiornamento e acquisendo così maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; saranno di supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione durante la realizzazione delle attività.</p>
2.3 Servizio Emergenza - Interventi urgenti di assistenza ai feriti, prime cure, prime valutazioni diagnostiche, stabilizzazione dei pazienti	I Volontari SCU collaboreranno nella preparazione dei materiali necessari per realizzare l'intervento; Parteciperanno alle attività di intervento in qualità di supporto logistico; daranno supporto nell'elaborazione del report delle attività realizzate.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria. I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time. Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno X di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica. Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, et. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

SI

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate

- numero ore totali: 27

di cui:

- numero ore collettive: 22

- numero ore individuali: 5

Tempi, modalità e articolazione oraria:

I tre mesi di tutoring saranno svolti, presso il Comitato C.R.I., nell'ultimo periodo del progetto (nono, decimo e undicesimo mese del progetto); durante il nono mese saranno svolte le ore collettive. Gli incontri individuali saranno effettuati durante il decimo e l'undicesimo mese. Le quattro ore individuali potranno essere svolte in un unico incontro o in più incontri, secondo le caratteristiche del singolo operatore volontario.

Attività di tutoraggio

Gli aspetti, le problematiche e gli argomenti presi in considerazione saranno i seguenti:

- Conoscenza del mercato del lavoro con particolare riferimento al territorio locale e a quello ligure nel suo complesso; caratteristiche e peculiarità; settori trainanti, professioni e titoli più richiesti;

- Possibilità lavorative e/o formative del territorio;

- L'esperienza di servizio civile attuata; analisi e valutazione delle competenze apprese; -

Tipologie di aziende ed Enti con attività coerenti con l'esperienza progettuale;

- Il futuro del mercato del lavoro;

- Tecniche per la ricerca attiva di lavoro. Profilazione e definizione delle azioni di ricerca del lavoro che devono essere compiuti dalla persona;

- Percorso di autovalutazione. Identificazione delle competenze:

- Analisi delle caratteristiche personali: conoscenze; capacità, interessi, aspirazioni, valori, atteggiamenti, vincoli;

- Stimolo allo sviluppo della progettualità e della consapevolezza nelle proprie capacità per diventare una risorsa attiva nei contesti futuri;

- Momenti di autovalutazione;

- Progetto personale.

- Il curriculum vitae; tipologie e caratteristiche. Compilazione di CV personale, domanda, lettera di accompagnamento, mail;

- Modalità di avvicinamento e contatto con le aziende ed Enti; SI 3 mesi 27 22 5 31

- Invio/consegna del CV;

- Parlare in pubblico. Come affrontare un colloquio di lavoro;

- Simulazione colloqui di selezione;

- Presentazione in azienda. Consigli comportamentali relativi all'ambiente lavorativo;

- Auto imprenditorialità.

Attività opzionali:

- Strutture, Enti, Uffici pubblici e privati che facilitano l'inserimento lavorativo. Rete dei servizi per il lavoro.

- Offerta di opportunità formative;

- La ricerca di lavoro in Europa con Eures;

- Accesso online ai servizi di politica attiva del lavoro.